



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO**
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Parere sul Conto Consuntivo 2012

Doc. 2/2013

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Inquadramento sintetico dell'Ateneo**
- 3. Composizione e dinamica delle entrate e delle uscite**
- 4. Considerazioni conclusive**

1. Premessa

Visto:

- quanto disposto dall'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
- i contenuti dell'art. 32, comma 2, del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Milano;
- quanto disposto in merito ai criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle università dal Decreto Interministeriale del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica e del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 5.12.2000;
- le novità introdotte dalla legge 240/2010 e dal decreto legislativo 27.01.2012 n.18 in merito all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale;

Nella seduta del 31.05.2013, il Nucleo di Valutazione ha:

- preso visione della Relazione al rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, trasmessa dall'Amministrazione;
- preso visione della Relazione tecnica al rendiconto consuntivo dell'esercizio 2012, trasmessa dall'Amministrazione;
- acquisiti i verbali delle riunioni del collegio dei revisori dei conti dell'Università degli Studi di Milano delle sedute del 15, 29 e 30.04.2013;
- preso atto dell'approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30.04.2013;
- approvato il presente parere, dando mandato al Presidente di procedere a stendere la versione finale del presente documento sulla base delle informazioni richieste alla dott.ssa Tiziana Manfredi, Capo della Divisione Bilancio e Programmazione Finanziaria.

Il Nucleo nell'ambito dell'attività di valutazione che lo ha visto impegnato nel triennio 2010-2012 in un ampio programma di valutazione dei dipartimenti, dei corsi di laurea e dei servizi amministrativi, con il presente documento esprime un parere sulla dimensioni economico finanziarie della gestione in relazione al conto consuntivo rimandando, come espressamente previsto dalla normativa e dall'art. 29 dello Statuto di Ateneo, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente documento è suddiviso in tre sezioni:

- un inquadramento generale dell'Ateneo, finalizzato a dare una rappresentazione delle principali dimensioni e attività che lo caratterizzano;

- l'esame sintetico della composizione e della dinamica delle entrate e delle uscite;
- considerazioni conclusive.

2. Inquadramento generale dell'Ateneo

La presente sezione del parere fornisce un inquadramento generale dell'evoluzione di alcuni parametri fondamentali di Ateneo degli ultimi anni¹.

Le tabelle consentono di leggere i dati di bilancio alla luce delle dimensioni e delle performance dell'Ateneo. Si evidenzia quanto segue:

- a) l'offerta didattica (tabella 2.1) vede in un decennio il passaggio da 55 corsi di laurea (A.A. 1999/2000 - vecchio ordinamento) a 136 corsi di studio nell'anno accademico 2012/2013 (occorre considerare l'adozione dall'anno accademico 2001/2002 del processo di Bologna con l'organizzazione della didattica su due cicli). Significativa la riduzione dei dottorati di ricerca che, dopo aver toccato un picco nell'A.A. 2008/2009, passano da 66 nell'A.A. 1999/2000 a 55 nell'A.A. in corso.

Tabella 2.1: Offerta didattica dell'Ateneo: confronto tra A.A. 1999/2000, 2003/2004 e 2006/2007 - 2012/2013

	99/00 **	03/04 *	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13
FACOLTA'	9	9	9	9	9	9	9	9	10***
Corsi di Laurea e Diplomi VO	55								
Corsi di Laurea a ciclo unico		5	6	6	6	8	9	9	9
Corsi di Laurea triennale	-	52	50	49	48	48	48	47	48
Corsi di Laurea sanitarie	-	19	19	21	22	22	22	22	22
Corsi di Laurea magistrale	-	35	52	54	57	59	58	57	57
TOTALE CORSI DI STUDIO	55	111	127	130	133	137	137	135	136
Scuole di specializzazione	102	105	86	86	86	74	74	72	71
SCUOLE DI DOTTORATO	-	-	15	18	20	20	20	21	21
<i>Dottorati di ricerca</i>	<i>66</i>	<i>76</i>	<i>71</i>	<i>78</i>	<i>79</i>	<i>67</i>	<i>67</i>	<i>56</i>	<i>55</i>

* Dopo 4 anni dal primo anno riformato in base alla legge 509/99

** L'A.A. 1999/00 è l'ultimo prima dell'entrata in vigore della riforma di cui al dm. 509/99

Fonte: Rilevazione Banche dati di Ateneo

*** Facoltà/Scuole.

- b) Con il varo del nuovo Statuto, ai sensi della legge 240/2010, il numero dei dipartimenti è diminuito sostanzialmente, attestandosi a 31, a fronte di 44 dipartimenti e 67 istituti nel 2001 (tabella 2.2).

¹ I dati sono tratti dalle banche dati UNIMI.

Tabella 2.2 Numero di strutture di ricerca presenti al 31/12 anni 2001-2012

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Dipartimenti	44	45	49	51	49	50	52	58	70	70	69	31
Istituti	67	65	61	59	58	50	30	30	1	0	0	0

c) Nel periodo osservato, gli iscritti (tabella 2.3) sono diminuiti di circa il 6%, passando da 64.281 nell'A.A. 1999/2000 a 60.324 nell'A.A. 2011/2012 e il numero di laureati è aumentato da 6.895 a 10.162 (di cui il 57% laureati triennali). Il dato va considerato tenendo conto il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.

Tabella 2.3: Dati sugli studenti dei Corsi di Laurea: confronto tra A.A. 1999/2000 e 2005/2006 - 2012/2013

	99/00	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13*
Iscritti	64.281	62.695	61.157	60.080	60.130	60.896	60.589	60.324	60.150
<i>Immatricolati alle Lauree triennali e ciclo unico</i>	-	11.408	11.289	11.239	11.488	12.214	12.003	13.297	12.256
<i>Iscritti al primo anno alle Lauree magistrali</i>	-	3.126	3.240	3.266	3.149	3.298	3.429	3.225	3.403
Laureati**	6.895	9.485	9.652	8.193	9.105	9.666	9.624	10.162	nd
<i>di cui Lauree triennali</i>	-	4.625	5.797	4.596	5.245	5.479	5.488	5.813	nd
<i>di cui Lauree a ciclo unico</i>	-	280	483	661	857	1.054	1.202	1.300	nd
<i>di cui Lauree specialistiche</i>	-	268	1.709	2.188	2.454	2.685	2.634	2.834	nd
<i>di cui Vecchio Ordinamento</i>	6.895	4.312	1663	748	549	448	300	215	nd

* Dati estratti dalle banche dati di Ateneo il 27.05.2013

** Per il Numero di Laureati si fa riferimento all'anno solare e non all'anno accademico, quindi il dato 2013 non è disponibile.

Fonte: Banche dati di Ateneo

d) il personale docente (tabella 2.4) è aumentato in modo significativo dal 1999 al 2006, passando da 2.066 unità ad un massimo di 2.543. Negli anni successivi ha iniziato un riduzione progressiva fino a raggiungere le 2.184 unità² nel 2012;

² Il dato comprende anche i ricercatori a tempo determinato.

Tabella 2.4: Dati sul Personale docente: confronto 1999 e 2005-2012

PERSONALE DOCENTE	1999	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Professori I fascia:	600	803	804	796	753	705	608	587	574
Professori II fascia:	780	723	742	714	686	660	660	667	637
Ricercatori:	646	888	975	976	988	975	930	914	886
Ricercatori a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	2	84
Assistenti:	40	24	22	20	18	14	8	6	3
Totale Personale docente	2.066	2.438	2.543	2.506	2.445	2.354	2.206	2.176	2.184

Fonte: Banche dati di Ateneo (dati aggiornati al 31/12 di ogni anno)

e) il personale tecnico-amministrativo di ruolo (tabella 2.5) ammontava a 1.949 unità nel 1999 e, dopo un picco di 1.996 raggiunto nel 2008, è calato a 1.877 unità nel 2012.

Tabella 2.5: Dati sul Personale tecnico-amministrativo di ruolo: confronto 1999 e 2005-2012

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	1999	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Personale amministrativo, area servizi generali e area biblioteche:	1.128	1.141	1.170	1.163	1.247	1.224	1.192	1.161	1.161
Personale area tecnica e tecnico-scientifica:	802	709	705	694	731	715	704	698	700
Personale area sociosanitaria:	19	21	19	18	18	18	15	16	16
Totale Personale Tecnico-Amministrativo di ruolo	1.949	1.871	1.894	1.875	1.996	1.957	1.911	1.875	1.877

Fonte: Banche dati di Ateneo (dati aggiornati al 31/12 di ogni anno)

3. Composizione e dinamica delle entrate e delle uscite

In questa sezione si procede ad una analisi generale dell'evoluzione negli ultimi 6 anni, per raggruppamenti significativi, delle entrate e delle uscite del Conto Consuntivo, riportando nelle tabelle 3.1 e 3.2 una sintesi delle principali voci di entrata e di uscita che consente una agevole comprensione delle dinamiche in atto.

Le entrate complessive (Tabella 3.1), inclusive delle partite di giro e delle contabilità speciali, nel 2012 sono aumentate di circa il 6,8% rispetto al 2011. Escludendo le partite di giro e le contabilità speciali, l'incremento ammonta a circa il 15,4%. Va sottolineato che, come è specificato nella Relazione al rendiconto consuntivo dell'esercizio 2012, la consistente differenza tra il risultato finale 2012 ed il risultato 2011 deve essere considerata rispetto alle operazioni di integrazione dei Dipartimenti nel Bilancio Unico (+72,8 milioni di euro, compresi nella voce "altre entrate correnti" nella tabella 3.1). In particolare, a seguito della disattivazione delle strutture esterne (69 Dipartimenti, un Centro di eccellenza, l'Azienda Polo veterinario di Lodi e le tre Aziende agrarie) avvenuta in corso d'anno, e precisamente nel mese di giugno per i Dipartimenti e nei mesi di novembre e dicembre per le altre strutture, una parte delle operazioni di gestione di tali strutture sono state "aggregate", come ogni anno, nei capitoli delle contabilità speciali e precisamente quelle effettuate quali strutture esterne, mentre, dopo "l'internalizzazione" delle strutture esterne, la restante parte della gestione si è sviluppata sui capitoli intestati ai Dipartimenti e alle Aziende del bilancio unico, azzerando i capitoli delle contabilità speciali ad esse intestati.

Tab. 3.1: Entrate Conti Consuntivi dal 2007 al 2012 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'anno precedente per tipologia di entrate. Fonte: Conti consuntivi esercizi dei vari anni

ENTRATE (totale accertate)	2007		2008		2009		2010		2011		2012		Variazione 2007/2012	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
tasse di iscrizione	11.375	-11,0%	11.548	1,5%	11.765	1,9%	11.670	-0,8%	11.903	2,0%	12.001	0,8%	626	5,5%
contributi universitari	72.733	17,3%	74.629	2,6%	72.421	-3,0%	79.543	9,8%	82.901	4,2%	84.884	2,4%	12.151	16,7%
tot. tasse e contributi universitari	84.108	12,4%	86.177	2,5%	84.186	-2,3%	91.213	8,3%	94.804	3,9%	96.885	2,2%	12.777	15,2%
trasferimenti dal bilancio dello Stato (correnti)	321.877	6,2%	324.229	0,7%	327.910	1,1%	330.912	0,9%	315.589	-4,6%	321.275	1,8%	602	-0,2%
di cui FFO	278.713	1,1%	287.042	3,0%	292.437	1,9%	286.936	-1,9%	277.124	-3,4%	281.217	1,5%	2.504	0,9%
trasferimenti dal bilancio dello Stato (in c/capitale)	8.495	6,0%	6.354	-25,2%	148	-97,7%	6.526	4309,5%	7.624	16,8%	7.794	2,2%	701	-8,2%
tot. trasferimenti da parte dello Stato	330.372	6,2%	330.583	0,1%	328.058	-0,8%	337.438	2,9%	323.213	-4,2%	329.070	1,8%	1.302	-0,4%
tot. trasferimenti da Regioni Province e Comuni correnti e c/capitale	1.300	98,2%	3.975	205,8%	2.410	-39,4%	205	-91,5%	2.121	934,5%	1.860	-12,3%	560	43,1%
trasferimenti da enti ospedalieri per compensi agli universitari medici e non medici	36.152	33,7%	31.473	-12,9%	32.219	2,4%	31.023	-3,7%	29.505	-4,9%	31.904	8,1%	4.248	-11,7%
trasferimenti da enti del settore pubblico e privato (correnti)	14.993	46,0%	13.042	-13,0%	10.335	-20,8%	10.113	-2,1%	11.209	10,8%	10.416	-7,1%	4.577	-30,5%
trasferimenti da altri enti del settore pubblico (in c/capitale)	-	-100,0%	945	-	1.654	75,0%	-	-100,0%	-	-	-	-	-	-
tot. trasferimenti da enti del settore pubblico e privato	14.993	25,1%	13.987	-6,7%	11.989	-14,3%	10.113	-15,6%	11.209	10,8%	10.416	-7,1%	4.577	-30,5%
Contributi per contratti con organismi internazionali	6.706	-33,2%	21.457	220,0%	17.801	-17,0%	19.413	9,1%	19.105	-1,6%	21.320	11,6%	14.614	217,9%
Contributi per contratti di ricerca altri enti nazionali	8.365	-8,4%	14.013	67,5%	13.022	-7,1%	18.057	38,7%	15.787	-12,6%	19.278	22,1%	10.913	130,5%
Prestazione di servizi	22.725	-1,8%	24.188	6,4%	23.175	-4,2%	26.862	15,9%	24.740	-7,9%	24.650	-0,4%	1.925	8,5%
redditi da beni patrimoniali	829	62,2%	725	-12,6%	847	16,9%	773	-8,7%	772	-0,1%	1.018	31,7%	189	22,7%
alienazione di beni e diritti patrimoniali	6	-	392	6438%	-	-100%	400	-	-	-100%	3	-	3	-54%
vendita brevetti	197	-35,4%	206	4,7%	340	64,8%	190	-44,1%	97	-49,2%	70	-27,3%	127	-64,4%
tot. entrate da beni patrimoniali	1.032	26,5%	1.323	28,2%	1.187	-10,3%	1.363	14,8%	869	-36,2%	1.090	25,5%	58	5,7%
risconnessioni IVA	2.615	18,8%	2.593	-0,9%	2.456	-5,3%	2.364	-3,7%	2.016	-14,7%	2.093	3,8%	522	-20,0%
altre entrate per poste correttive	18.771	28,6%	16.745	-10,8%	16.834	0,5%	17.960	6,7%	16.032	-10,7%	11.733	-26,8%	7.038	-37,5%
altre entrate correnti	969	13,5%	1.418	46,3%	1	-99,9%	4	300,0%	-	-100,0%	72.898	-	71.929	7423,0%
ritenute erariali	66.237	7,4%	67.503	1,9%	68.525	1,5%	66.929	-2,3%	62.125	-7,2%	62.657	0,9%	3.580	-5,4%
ritenute previdenziali	27.114	12,4%	27.839	2,7%	27.748	-0,3%	27.267	-1,7%	25.834	-5,3%	25.783	-0,2%	1.331	-4,9%
altre partite finanziarie di giro	21.429	86,1%	46.901	118,9%	11.961	-74,5%	8.063	-32,6%	6.450	-20,0%	6.296	-2,4%	15.133	-70,6%
tassa per il diritto allo studio - Regione Lombardia	6.375	-1,7%	6.154	-3,5%	6.221	1,1%	6.324	1,7%	6.362	0,6%	6.268	-1,5%	107	-1,7%
contabilità speciali	54.724	8,4%	55.306	1,1%	60.519	9,4%	52.604	-13,1%	57.888	10,0%	20.968	-63,8%	33.756	-61,7%
accensione di mutui	-	-100,0%	1.000	-	998	-0,2%	150	-85,0%	-	-100,0%	585	-	585	0,0%
tot. entrate diverse	198.234	15,1%	225.459	13,7%	195.263	-13,4%	181.665	-7,0%	176.707	-2,7%	209.280	18,4%	11.046	5,6%
TOTALE ENTRATE	703.987	9,8%	752.636	6,9%	709.310	-5,8%	717.352	1,1%	698.060	-2,7%	745.752	6,8%	41.765	5,9%
Entrate al netto delle partite di giro e cont. Speciali	534.483	8,4%	555.086	3,9%	540.557	-2,6%	562.489	4,1%	545.763	-3,0%	630.048	15,4%	95.565	17,9%

Complessivamente i trasferimenti da parte dello Stato hanno fatto registrare un aumento del 1,8%, dovuto in parte all'incremento di oltre quattro milioni di euro delle entrate del FFO (+1,5% rispetto l'esercizio precedente). In particolare, l'incremento del FFO è dovuto alla buona performance ottenuta dall'ateneo nella ripartizione della quota premiale. La quota premiale, pari a complessivi 910 milioni di euro, cioè il 13% dell'assegnazione complessiva di circa 7 miliardi di euro, ha visto assegnate all'Università degli Studi di Milano risorse per circa il 4,74%, a fronte di un peso storico del 4%. La tabella seguente mostra le percentuali della quota premiale del FFO assegnate ad UNIMI sul totale del FFO.

Tabella 2.6: Ripartizione della quota premiale del FFO 2012

	DOMANDA DIDATTICA	RISULTATI DIDATTICA	RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
FFO UNIMI	6.164.532	6.749.517	30.196.431	43.110.479
Totale FFO	154.700.000	154.700.000	600.600.000	910.000.000
% sul totale del FFO	3,98%	4,36%	5,03%	4,74%

Fonte: MIUR

Si tratta di un risultato molto positivo specie considerando come a livello nazionale le risorse complessive del FFO abbiamo registrato una contrazione di oltre il 5% dal 2011 al 2012.

La seconda entrata per rilevanza, le tasse e i contributi universitari, pari a quasi 97 milioni di euro, ha riscontrato nell'esercizio 2012 un incremento del 2,2%. A questo riguardo, la Relazione tecnica al consuntivo 2012 sottolinea che, "posta la difficile ponderabilità di questa voce di entrata che dipende, oltre che dalla numerosità, anche dalla composizione dei redditi della popolazione studentesca, peraltro sempre diversa, [...] il gettito riscosso sull'esercizio 2012 deriva dalle entrate provenienti dalla corresponsione della prima rata dell'anno accademico 2012/2013 e della seconda rata dell'anno accademico 2011/2012".

Il Nucleo di valutazione prende atto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'anno accademico 2011/2012 ed in particolare della scelta di modificare l'andamento della curva di gettito (introducendo un ulteriore moltiplicatore per redditi superiori alla soglia di 40 mila ISEU) allo scopo di ridistribuire più equamente la contribuzione con la condizione "a parità di gettito".

Per quanto riguarda le entrate di ricerca, rispetto all'esercizio precedente si registra una contrazione di quasi 800 mila euro dei trasferimenti da enti del settore pubblico e privato (-7,1% rispetto all'esercizio 2011), mentre si registra un incremento dei Contributi per contratti con organismi internazionali (+11,6%). I contributi per contratti di ricerca da altri enti nazionali sono aumentati di circa 3,5 milioni di euro, pari a un incremento del 22,1% rispetto al precedente consuntivo.

Rimangono sostanzialmente stabili le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, pari a 24,7 milioni di euro nel 2012. Un incremento del 25,5% interessa le entrate da beni patrimoniali (+ un milione di euro).

Le entrate diverse segnano un netto incremento del 18,4% rispetto al consuntivo 2011, ma questo dato, come è già stato ricordato precedentemente, è condizionato dall'introduzione del Bilancio Unico. In particolare, l'incremento di 72,8 milioni di euro della voce "altre entrate correnti" derivano per intero dalla chiusura delle contabilità dei Dipartimenti esterni e la loro contestuale integrazione nel Bilancio Unico di Ateneo³. Tali somme, come è sottolineato nella Relazione tecnica al bilancio predisposta dall'Amministrazione, si riferiscono alle disponibilità di stanziamento esistenti sui dipartimenti provenienti dalla gestione 2012 (fino a giugno dello stesso anno) e precedenti, oltre ad alcuni impegni non liquidati che sono stati poi riprodotti nelle contabilità interne del Bilancio Unico.

³ Pagamenti effettuati dalle strutture esterne a chiusura delle contabilità e contestuale riscossione delle somme in tale capitolo del Bilancio Unico.

Tab. 3.2: Uscite Conti Consuntivi dal 2007 al 2012 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'anno precedente per tipologia di uscite. Fonte: Conti consuntivi esercizi dei vari anni

USCITE (totale impegnato)	2007		2008		2009		2010		2011		2012		Variazione 2007/2012	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
assegni fissi ed accessori al personale	192.743	1,6%	198.223	2,8%	202.635	2,2%	198.482	-2,0%	185.929	-6,3%	181.237	-2,5%	- 11.506	-6,0%
spese funzionamento organi personale a tempo determinato, affidamenti, professori a contratto, TFR collaboratori linguistici, assegni di ricerca	85	-19,0%	69	-18,6%	66	-4,6%	58	-12,1%	50	-14,5%	52	5,4%	- 33	-38,5%
oneri previdenziali, assistenziali	21.786	-5,6%	20.471	-6,0%	19.206	-6,2%	16.038	-16,5%	16.980	5,9%	15.920	-6,2%	- 5.866	-26,9%
IRAP	58.387	1,2%	59.715	2,3%	60.247	0,9%	59.376	-1,4%	55.756	-6,1%	52.898	-5,1%	- 5.489	-9,4%
altre spese per attività istituzionali	17.871	0,4%	18.122	1,4%	18.217	0,5%	17.728	-2,7%	16.573	-6,5%	15.891	-4,1%	- 1.980	-11,1%
compensi agli universitari medici non medici enti osp	1.165	5,4%	1.361	16,8%	1.503	10,4%	2.087	38,9%	2.711	29,9%	2.578	-4,9%	1.413	121,3%
compensi al personale proveniente da attività c. terzi	36.152	33,7%	31.473	-12,9%	32.219	2,4%	31.023	-3,7%	29.505	-4,9%	31.904	8,1%	- 4.248	-11,7%
tot. spese per personale	4.407	5,9%	4.122	-6,5%	4.385	6,4%	4.247	-3,1%	3.865	-9,0%	3.110	-19,5%	- 1.297	-29,4%
borse di studio Dottorati di Ricerca	332.596	3,7%	333.556	0,3%	338.478	1,5%	329.039	-2,8%	311.368	-5,4%	303.591	-2,5%	- 29.005	-8,7%
borse di studio finanziate da enti privati area medica	12.615	-3,5%	16.133	27,9%	15.348	-4,9%	14.253	-7,1%	12.746	-10,6%	13.596	6,7%	981	7,8%
borse di studio ex lege 257/91 scuole spec. medica	5.152	27,8%	7.442	44,4%	5.781	-22,3%	4.622	-20,0%	4.790	3,6%	4.868	1,6%	- 284	-5,5%
altre borse di studio post-lauream	28.767	92,5%	31.624	9,9%	25.891	-18,1%	27.909	7,8%	29.712	6,5%	31.235	5,1%	2.468	8,6%
borse di studio studenti meritevoli e privi di mezzi	1.529	-5,3%	1.560	2,0%	1.382	-11,4%	742	-46,3%	567	-23,5%	651	14,8%	- 878	-57,4%
borse di studio attività di ricerca	1.259	5,4%	1.226	-2,6%	603	-50,8%	1.413	134,3%	2.141	51,5%	1.578	-26,3%	319	25,3%
tot. borse di studio	833	-21,0%	651	-21,9%	416	-36,1%	97	-76,7%	68	-29,5%	27	-60,8%	- 806	-96,8%
fitto locali	50.155	39,6%	58.635	16,9%	49.421	-15,7%	49.036	-0,8%	50.024	2,0%	51.955	3,9%	1.800	3,6%
ripristino e ristrutturazione beni immobili	6.133	3,1%	6.010	-2,0%	6.109	1,7%	6.824	11,7%	7.044	3,2%	6.935	-1,5%	802	13,1%
manutenzione straord. e spese varie edilizia	3.398	171,6%	3.430	1,0%	4.297	25,3%	1.479	-65,6%	1.582	7,0%	2.699	70,6%	699	-20,6%
tot. spese per disponibilità patrimonio edilizio	6.186	-25,5%	14.136	128,5%	7.050	-50,1%	7.320	3,8%	6.449	-11,9%	8.436	30,8%	2.250	36,4%
spese funzionamento didattica e biblioteche	15.717	1,4%	23.576	50,0%	17.456	-26,0%	15.623	-10,5%	15.075	-3,5%	18.071	19,9%	2.354	15,0%
trasferimenti ai dipartimenti e strutture (correnti)	18.120	-2,4%	21.981	21,3%	15.977	-27,3%	12.217	-23,5%	10.801	-11,6%	10.174	-5,8%	- 7.946	-43,9%
trasferimenti a dipartimenti per ricerca (capitale)	17.569	-0,4%	17.583	0,1%	19.624	11,6%	22.686	15,6%	18.643	-17,8%	19.576	5,0%	2.007	11,4%
trasferimenti a dipartimenti	27.043	-4,4%	41.316	52,8%	30.522	-26,1%	42.593	39,5%	42.485	-0,3%	37.118	-12,6%	10.075	37,3%
altre spese per acquisto di beni e servizi	62.732	-2,7%	80.880	28,9%	66.123	-18,2%	77.496	17,2%	71.929	-7,2%	66.868	-7,0%	4.136	6,6%
acquisto immobilizzazioni tecniche	38.149	3,1%	39.521	3,6%	38.976	-1,4%	37.722	-3,2%	34.165	-9,4%	37.669	10,3%	480	-1,3%
spese finalizzate a centri di ricerca scientifica	9.599	7,8%	10.889	13,4%	8.691	-20,2%	9.981	14,8%	6.576	-34,1%	8.607	30,9%	992	-10,3%
imposte e tasse	6.725	-1,8%	11.494	70,9%	3.826	-66,7%	3.021	-21,0%	2.196	-27,3%	4.782	117,8%	1.943	-28,9%
trasferimenti alla regione Lombardia diritto allo studio	1.896	-4,0%	1.647	-13,1%	1.710	3,8%	1.584	-7,4%	1.804	13,9%	1.804	0,0%	92	-4,9%
altri oneri finanziari	6.375	-1,7%	6.154	-3,5%	6.221	1,1%	6.324	1,7%	6.362	0,6%	6.268	-1,5%	107	-1,7%
versamenti IVA	2.482	2,1%	1.608	-35,2%	1.518	-5,6%	1.531	0,9%	1.373	-10,3%	1.282	-6,6%	- 1.200	-48,3%
altre spese per poste correttive	2.698	16,2%	2.767	2,5%	2.607	-5,8%	2.867	10,0%	2.570	-10,4%	2.708	5,4%	10	0,4%
altre spese correnti	586	-59,1%	1.487	153,7%	1.382	-7,0%	2.059	49,0%	1.406	-31,7%	1.562	11,1%	976	166,5%
ritenute erariali	772	-54,9%	658	-14,8%	792	20,4%	635	-19,8%	1.169	84,1%	1.026	-12,2%	254	32,9%
ritenute previdenziali	66.237	7,4%	67.503	1,9%	68.525	1,5%	66.929	-2,3%	62.125	-7,2%	62.657	0,9%	3.580	-5,4%
contabilità speciale	27.114	12,4%	27.839	2,7%	27.748	-0,3%	27.267	-1,7%	25.834	-5,3%	25.783	-0,2%	- 1.331	-4,9%
partite di giro	50.962	2,2%	50.769	-0,4%	53.621	5,6%	52.218	-2,6%	49.984	-4,3%	86.152	72,4%	35.190	69,1%
rimborsi mutui	21.430	86,2%	46.900	118,9%	11.963	-74,5%	8.063	-32,6%	6.450	-20,0%	6.296	-2,4%	- 15.134	-70,6%
tot. uscite diverse	6.595	-0,9%	8.360	26,8%	7.474	-10,6%	7.154	-4,3%	7.545	5,5%	7.594	0,6%	999	15,1%
TOTALE USCITE da bilancio (compresi arrotondamenti)	187.147	10,0%	215.692	15,3%	183.561	-14,9%	176.631	-3,8%	166.622	-5,7%	203.131	21,9%	15.984	8,5%
Uscite al netto delle partite di giro e cont. Speciali	702.820	6,6%	774.242	10,2%	706.525	-8,7%	698.555	-1,1%	657.955	-5,8%	694.674	5,6%	- 8.146	-1,2%
	537.077	4,8%	581.231	8,2%	544.668	-6,3%	544.078	-0,1%	513.561	-5,6%	513.786	0,0%	- 23.291	-4,3%

Le uscite complessive (tabella 3.2) mostrano un incremento del 5,6% rispetto all'anno passato; al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, l'ammontare delle uscite dell'esercizio 2012 è analogo a quello del 2011.

L'uscita per dimensione più rilevante, quella per il personale, è diminuita nell'esercizio 2012 del 2,5%, toccando il livello più basso dal 2007, pari a circa 303 milioni di euro. La riduzione di spesa è stata determinata, oltre che dalle cessazioni del personale accademico, dalle già vigenti disposizioni normative aventi lo scopo del contenimento delle spese in materia di impiego pubblico introdotte dal D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122 che ha imposto il blocco dei rinnovi contrattuali per il personale contrattualizzato e dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore.

Un incremento di spesa, pari al 3,9%, si è verificato per le borse di studio. In particolare, si riscontra un incremento delle risorse per le borse di dottorato (+6,7% rispetto al precedente esercizio) e delle risorse destinate alle borse delle scuole di specializzazione area medica (+5,1%). Si registra una contrazione, pari a -26,3%, delle borse di studio per studenti meritevoli e privi di mezzi (-563 mila euro). A questo proposito, la Relazione al conto consuntivo segnala la disponibilità non formalmente impegnata di oltre 266 mila euro che dovrà essere riassegnata sull'esercizio 2013.

Le spese per "disponibilità del patrimonio edilizio" fanno registrare un incremento di circa 3 milioni di euro (+19,9%), dovuto in particolare ad un aumento delle spese per ripristino e ristrutturazione beni immobili (+1,1 milioni di euro) e delle spese di manutenzione straordinaria e spese varie per l'edilizia (+2 milioni di euro).

Le risorse per i trasferimenti a dipartimenti e strutture assimilate sono pari a 66,9 milioni di euro, con una contrazione del 7% rispetto l'esercizio 2011. La voce di spesa si compone:

- di trasferimenti per il funzionamento di facoltà e biblioteche, che sono diminuiti del 5,8%;
- di trasferimenti correnti ai dipartimenti e alle biblioteche d'area gestite dai dipartimenti, che registrano un incremento del 5%;
- di trasferimenti in conto capitale per la ricerca (tra cui risorse per PRIN, FIRB, progetti di ricerca organismi internazionali - nazionali e progetti di ricerca da enti pubblici e privati), che registrano una contrazione del 12,6%. Tale riduzione risente del fatto che, a partire da giugno, questa voce di bilancio non comprende più i trasferimenti dei contratti

(per intero o per stati di rendicontazione) ai dipartimenti ma la spesa effettivamente sostenuta dai dipartimenti interni.

La spesa per beni e servizi è aumentata in valore assoluto di circa 3,5 milioni (+10,3%), invertendo il trend registrato nei tre esercizi precedenti. Si segnala in particolare un aumento delle spese per energia elettrica e forza motrice (+1,3 milioni di euro), ascrivibile (come si evince dalla Relazione tecnica al bilancio) all'aumento dei costi per i consumi di energia elettrica, e delle spese connesse con la mobilità degli studenti con Università europee (+1,2 milioni di euro).

Le spese per la ricerca scientifica finalizzata ai centri di ricerca⁴ sono più che raddoppiate rispetto al 2011 (+2,6 milioni di euro), invertendo il trend registrato nei tre esercizi precedenti. Infine, tra il 2011 e il 2012, le spese per acquisto di immobilizzazioni tecniche aumentano di oltre 2 milioni di euro (+30,9%)⁵ mentre il totale delle uscite diverse fa registrare un incremento del 21,9%, dovuto soprattutto all'aumento della spesa per contabilità speciale relative a dipartimenti e aziende, effetto dell'integrazione dei dipartimenti nel Bilancio Unico.

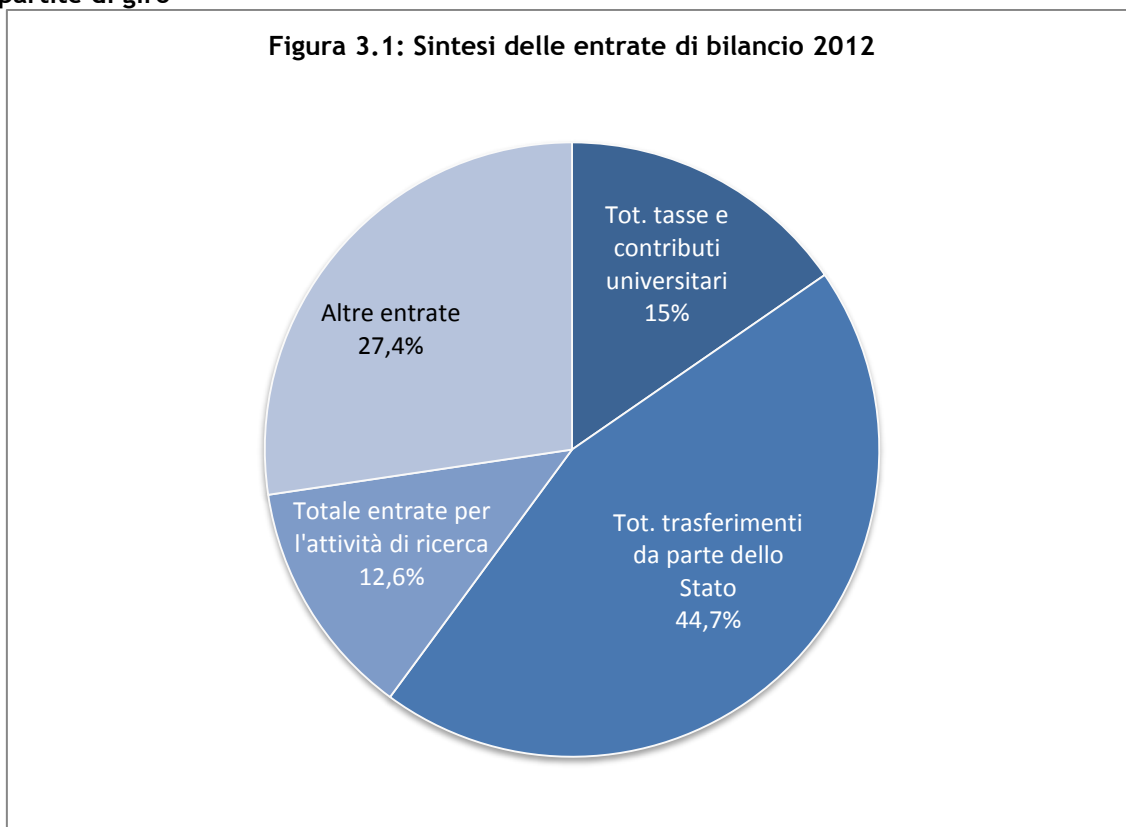
Un quadro di sintesi sulla composizione e sulla dinamica delle entrate e delle uscite è presentato rispettivamente nelle figure 3.1 e 3.2, ove il peso dei valori di entrata e uscita è misurato al netto delle partite di giro, delle contabilità speciali, delle accensioni di prestiti e dei movimenti patrimoniali. Il promo grafico (3.1) suddivide le entrate in quattro grandi categorie: tasse e contributi universitari, trasferimenti da parte dello Stato, entrate per attività di ricerca, altre entrate.

Dai dati emerge che nel 2012 il peso delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato (esclusi i trasferimenti per ricerca dal MIUR) rappresenta, meno della metà (circa il 45%) del totale delle entrate. L'incidenza delle tasse e dei contributi universitari sul totale delle entrate è pari al 15% e le entrate per ricerca rappresentano circa il 13% del totale entrate.

⁴ La voce è composta dalla spesa per studi e ricerche finanziati dal MIUR per esecuzione di PRIN e FIRB, dalla spesa per contributi per contratti di ricerca con organismi nazionali, internazionali e con enti pubblici e privati e dalla spesa per il cofinanziamento PRIN.

⁵ L'incremento è principalmente determinato dall'inserimento in corso d'anno dei nuovi capitoli di spesa in conto capitale intestati ai Dipartimenti e alla conseguente spesa assunta dagli stessi a partire da giugno.

Tabella 3.3: Sintesi delle entrate del bilancio 2012 - Incidenza percentuale sul totale entrate al netto delle partite di giro



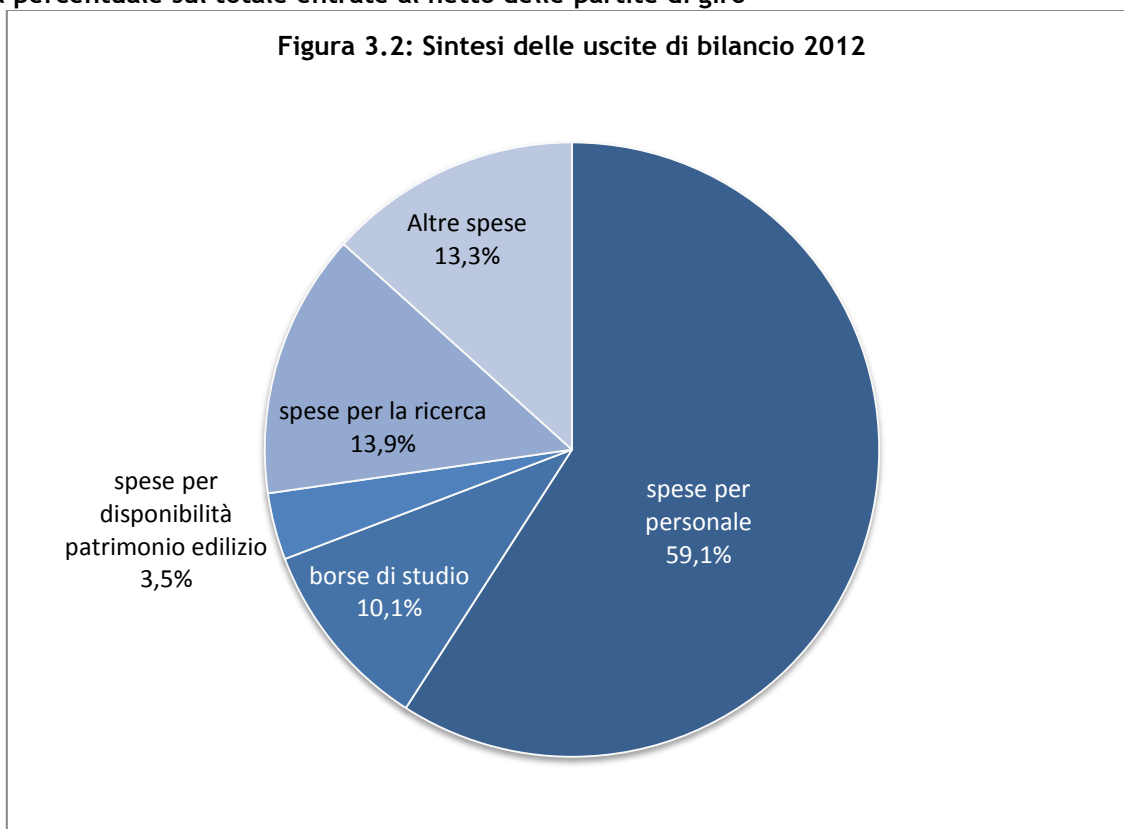
Fonte: Rielaborazione del Nucleo dei dati del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012

Il secondo grafico (3.1) raggruppa le spese in sei macro categorie: spese per il personale, borse di studio, spese per disponibilità patrimonio edilizio, trasferimenti a dipartimenti, spese per la ricerca scientifica dei centri e altre spese.

L'esame della composizione delle uscite mostra che nell'esercizio 2012 le spese per il personale hanno un peso percentuale sul totale delle uscite al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali del 59,1%. L'incidenza delle spese per borse di studio (10,1%) è in leggero aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente. Le spese per la disponibilità del patrimonio edilizio registrano un incremento dello 0,6% sul totale della spesa del 2012. L'incidenza della spesa per trasferimenti a dipartimenti per spese correnti e in conto capitale segna una flessione dell'1% rispetto al dato del 2011, passando dal 14% delle uscite totali al 13%, per effetto dell'integrazione dei dipartimenti nel Bilancio Unico. L'incidenza della spesa per la ricerca dei centri si attesta allo 0,9%.. Infine, le altre spese⁶ hanno un'incidenza sul totale pari al 13,3%.

⁶ Questa voce contiene le seguenti uscite: spese per acquisto di beni e servizi, acquisto immobilizzazioni tecniche, imposte e tasse, trasferimenti alla regione Lombardia diritto allo studio, altri oneri finanziari, versamenti IVA, altre spese per poste correttive, rimborsi mutui.

Tabella 3.4: Sintesi delle uscite Conti Consuntivi 2009/2012 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale entrate al netto delle partite di giro



Fonte: Rielaborazione del Nucleo dei dati del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012

3.1. Rispetto dei vincoli e dei parametri di legge⁷

Questo paragrafo prende in esame i limiti della spesa di personale e per l'indebitamento così come definiti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei. Il decreto prevede in particolare il rispetto di due indicatori, uno inerente alla spesa per il personale e uno inerente alla spesa per l'indebitamento.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale⁸ delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto dei rimborsi agli studenti (art. 5, comma 1 del D. Lgs 29 marzo 2012, n. 49). Il limite massimo dell'indicatore è fissato all'80% (art. 5, comma 6). Tale

⁷ Il paragrafo è redatto sulla base delle informazioni fornite dalla Divisione Bilancio e Programmazione Finanziaria e dalla Divisione Stipendi e Carriere del Personale.

⁸ Personale a tempo determinato, indeterminato e professori a contratto.

rapporto, calcolato dal Ministero, è stato pari per l'Università degli Studi di Milano nel 2012 al 63,27%⁹.

Relativamente alle spese per l'indebitamento, posto che il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 49 (artt. 6 e 7) mantiene pressoché inalterato il sistema di calcolo del limite rispetto alla situazione previgente, si riscontra un dato pari al 4,04% per il 2012¹⁰, pienamente entro i limiti di legge (pari al 10%).

Infine per quanto attiene il rispetto del vincolo di cui al D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, modificato in parte dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review), il Nucleo di Valutazione constata l'impossibilità di mantenere un rapporto fisso tra entrate contributive e FFO, in presenza di variazioni annuali significative degli stanziamenti del FFO.

4. Considerazioni conclusive

Il presente parere è stato predisposto dal Nucleo dopo l'approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione e dopo avere acquisito la relazione del Collegio dei Revisori. Questa sequenza temporale appare opportuna per confermare la terzietà del Nucleo rispetto al processo amministrativo e contabile dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione constata che il 2012 è il primo esercizio che ha visto l'inclusione delle contabilità precedentemente autonome nel bilancio unico di ateneo. Questo ha in parte limitato la significatività dell'analisi dell'andamento dell'entrate e delle uscite su più esercizi.

Il Nucleo di valutazione ha riscontrato con favore la buona performance dell'Ateneo dell'assegnate della quota premiale del FFO che ha visto l'Università di Milano ricevere una quota premiale di circa il 4,74% del totale (in particolare, il 3,98% per la quota inerente alla domanda di didattica, il 4,36% inerente ai risultati della didattica e il 5,03% inerente ai risultati della ricerca) rispetto a una quota storica complessiva del 4%. Ciò ha permesso in un esercizio contrassegnato da una riduzione a livello nazionale del FFO pari a oltre il 5% dal 2011 al 2012, che l'Università degli studi di Milano ottenesse un finanziamento aggiuntivo di 4,1 milioni di euro rispetto l'esercizio 2011.

⁹ Calcolo effettuato dalla Divisione Stipendi e Carriere del Personale.

¹⁰ Ibidem.

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre verificato il rispetto dei limiti imposti dalla legge 49/2012 verificando in particolare una spesa del personale e spesa per indebitamento inferiore al limite massimo.

Al termine del proprio esame, il Nucleo ritiene di potere esprimere un parere complessivamente favorevole sul Consuntivo.

Milano, 31 maggio 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Florio', written in a cursive style.

Prof. Massimo Florio
Presidente del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano